



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MESSAGGIO SCRITTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ON. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELL'EVENTO "DIALOGO TRA LA SOCIETÀ CIVILE ITALIANA DEL CIVIL7 E LE ISTITUZIONI ITALIANE IN APERTURA DELL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G7"

(Roma, 18 gennaio 2024)

Vi ringrazio per questo importante momento di dialogo tra realtà della società civile e Istituzioni sui temi dello sviluppo, della sicurezza alimentare e la mobilità umana, all'avvio della Presidenza italiana del G7.

Il nostro obiettivo è rafforzare il G7 quale meccanismo di coordinamento delle grandi democrazie liberali e farne uno strumento di stabilità, coesione e collaborazione in risposta alle crisi. Ne ho parlato nei giorni scorsi con tutti gli altri Ministri degli Esteri membri del gruppo.

Il Governo attribuisce un rilievo centrale al tema dello sviluppo, specie con lo sguardo rivolto al continente africano. Ad esso dedicheremo una riunione ministeriale G7 in autunno, a Pescara, per valorizzare ed enfatizzare l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il loro stretto collegamento con i principi di democrazia, stato di diritto e trasparenza.

La sicurezza alimentare sarà al centro della nostra agenda sviluppo. Vogliamo promuovere iniziative internazionali che contribuiscano alla riduzione dell'insicurezza alimentare e delle disparità nell'accesso al cibo.

La strada è quella della trasformazione sostenibile dei sistemi alimentari, tracciata dal secondo Vertice ONU sui Sistemi Alimentari che abbiamo ospitato a Roma la scorsa estate. Siamo pronti a mettere a disposizione il nostro straordinario "saper fare" – riconosciuto in tutto il mondo – in questo settore chiave.

Grande attenzione sarà data anche al tema della mobilità umana, in continuità con altre importanti iniziative lanciate dal Governo lo scorso anno, quale ad

esempio la Conferenza internazionale su sviluppo e migrazioni e il conseguente Processo di Roma.

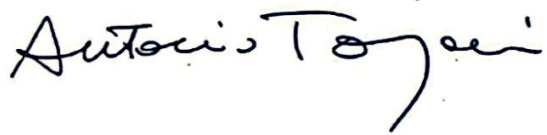
Vogliamo contribuire a fare in modo che la migrazione non sia l'unica opzione per le persone, come ha detto Papa Benedetto e ripete sempre Papa Francesco. Chiunque deve avere il diritto a condurre una vita dignitosa nella terra dove è nato. Uno degli obiettivi anche del Piano Mattei su cui sta lavorando il Governo e che vogliamo portare all'attenzione anche dei nostri partner del G7.

Questo vostro incontro è un primo passo di una collaborazione che continuerà nei prossimi mesi, un dialogo con le realtà della società civile disponibili a dare il proprio contributo di idee e passione.

Confido che questa collaborazione, che vogliamo estendere anche agli Enti Territoriali, alle Università e al mondo del privato, possa portare a importanti risultati nel corso di tutto l'anno.

Contate su di me, contate sul Governo e buona discussione!

Antonio Tajani

A handwritten signature in black ink, reading "Antonio Tajani". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end of the name.